

ABBONAMENTI
Anno L. 50 Semestre L. 25
Trimestre L. 13
Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100

il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana. Via Manin 8, Udine.

INSERZIONI
Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale, finanziaria: pagina di testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento: pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 0.75.

AL SENATO

Pei postelegrafonici

ROMA, 29. — Il Senato precede oggi una interrogazione Camarina sui postelegrafonici, cui risponde il ministro Casale che si deve attendere la commissione in legge i dotti già manati. Non si è potuto eseguire finora la ripartizione del premio di cointeressenza perché l'amministrazione non ha trovato ancora alcun metodo per compierlo rapidamente come gli impiegati desiderano. Si potrebbero fare delle questioni circa l'opportunità di calcolare il premio di cointeressenza su i prodotti della gestione. Oggi stesso il consiglio dei ministri ha deliberato che il premio sarà distribuito in base alle giornate di presenza di ciascun funzionario. Verso la prima quindicina di ottobre sarà fatta anche la distribuzione. Vi è alcun ritardo dei lavori della commissione la quale siede assiduamente da 20 giorni ed ha finora scrutinato 25 mila stati di impiegati. Per l'art. 80 del decreto di riforma quei funzionari che erano divisi in uffici del regio esercito godevano di una particolare considerazione perché una volta superata una facile prova di esame erano trasferiti dalla prima alla seconda categoria, diventando così ufficiali postelegrafonici. Egli prevederà a coloro che non sono riusciti in quest esame con l'ammissione alla seconda categoria di essere ammessi nelle stesse condizioni dei militari non erano ancora entrati nei ruoli.

Contrabbandieri di moneta

ROMA, 28. — Causa il ripetersi di numerosi contrabbandi di monete di rame per la Svizzera, è stato deciso uno speciale controllo per tutti i viaggiatori. Le casse ed i banchi saranno verificati mediante colpi per evitare il doppio fondo. Le dogane di frontiera avranno il compito di fare una severa perquisizione.

Sanguinoso conflitto a Velletri

ROMA, 29. — Si ha da Velletri che un grave conflitto è scoppiato nel pomeriggio di ieri. Per protestare contro l'imposta sul vino si è tenuto a Velletri un numeroso comizio al quale hanno partecipato un migliaio circa di persone. Il comizio è riuscito ordinato e calmo dopo che oratori ebbero pronunciato ben venti discorsi. Qualche minuto più tardi, però, e cioè quando la gran massa dei comizianti si era già dispersa per le vie del paese, alcuni tra gli elementi più torbidi sono tornati a riunirsi e presero ad inveire con vivaci proteste. Alle intimitazioni dei carabinieri di desistere, diventarono più energumene e fecero uso delle armi da fuoco. Naturalmente i carabinieri risposero. Ci fu un panico e un fuggi fuggi generale, ma a terra si trovarono poi un carabiniere e un dimostrante morti ed altre sette persone ferite.

Il numero del telefono nell'indirizzo dei telegrammi

ROMA, 29. — Allo scopo di permettere al pubblico di ricorrere al minimo il numero delle parole occorrenti ad indicare nei telegrammi il domicilio dei destinatari, l'amministrazione telegrafica ha autorizzato i mittenti ad apporre quando sia possibile, in luogo di tutte le indicazioni relative al domicilio del destinatario solamente il numero di abbonamento del telefono che naturalmente deve seguire il cognome medesimo del destinatario. Per esempio invece di Giuseppe Angelini via Aureliana 30 Roma è sufficiente scrivere Angelini 31354 Roma. Tale facilitazione è limitata in via di esperimento ai soli telegrammi diretti a Roma, Milano, Torino, Genova, Venezia, Firenze, Bologna, Napoli, Palermo, ma se il pubblico ne farà largo uso l'amministrazione ha intenzione di estenderla gradatamente ad altre città del Regno.

Soldati italiani percossi dai jugoslavi

BLEITURG, 29. — Testimoni oculari riferiscono che domenica scorsa alle sette e mezzo di sera alcuni soldati italiani che prestano servizio presso la commissione per il distretto di Bleiturg sono stati assaliti da terroristi jugoslavi e fatti segno ad insulti. Anche il tenente colonnello Navarrini, capo della commissione per il distretto di

Importante convegno delle Unioni del Lavoro del Veneto a Treviso

Lunedì a Treviso si raccolsero tutte le rappresentanze delle Unioni del Lavoro del Veneto per discutere il seguente importantissimo ordine del giorno:

- 1. coordinamento dell'azione sindacale agraria nella Regione Veneta e Terre Redente;
2. discussione e delimitazione dei seguenti postulati che dovrebbero costituire una piattaforma d'azione comune;
3. movimento cooperative agricole (tecnico-commerciale, industriale e di credito);
4. amnistia per certi reati compiuti in occasione di agitazioni agrarie;
5. agitazione contro le «disdette» e contro decreti di sequestro o sentenze di risoluzione di contratti per inadempimento provenienti da agitazioni per la trasformazione dei patti;

La pace russo-polacca ai primi di ottobre?

LONDRA, 29. — Il «Times» ha da Riga: Joffre, dopo aver annunciato le condizioni alle quali il governo dei soviet era pronto a fare la pace, ha chiesto alla Polonia di accettarle oppure di risponderle prima del 5 ottobre. Il corrispondente aggiunge che i giornalisti polacchi hanno dichiarato che la pace sarà firmata entro i dieci giorni.

La capitale della Podolia perduta e rovinata dai bolscevichi

LONDRA, 29. — Un'informazione dell'agenzia Reuter dice che Kamenetz Podolski capitale della Podolia già sede provvisoria del governo ucraino è stata occupata dalle truppe polacche. I bolscevichi rifugiandosi han fatto saltare la stazione della città e i ponti; hanno inoltre distrutto l'università ed hanno bruciato la biblioteca e gli archivi.

Per la colonizzazione

ROMA, 29. — Sotto gli auspici del Commissario generale dell'emigrazione gli istituti di credito, le società di navigazione ed altri enti dell'Italia e di italiani all'estero avevano da qualche mese iniziato le pratiche preliminari per la costituzione di un ente nazionale per la colonizzazione. Gli scambi di idee che hanno avuto luogo nel corso delle diverse riunioni fin qui tenute hanno condotto alla creazione di un sindacato di studio. Secondo le direttive del commissario generale, è già approvata dal consiglio superiore dell'emigrazione, il sindacato si propone di iniziare un lavoro pratico sui mercati stranieri: di oltremare e di oltre oceano per lo svolgimento del programma che si è proposto e che dovrà essere svolto d'accordo e col concorso delle organizzazioni operaie interessate. Saranno naturalmente

Un treno sanitario belga per la Polonia

BRUXELLES, 29. — Un treno sanitario destinato alla Polonia è partito stasera alle 18.45. Alla stazione è stata organizzata una dimostrazione di simpatia al personale del treno; alla dimostrazione parteciparono anche parecchi ministri.

La pace russo-polacca

LONDRA, 29. — Il «Times» ha da Riga: Joffre, dopo aver annunciato le condizioni alle quali il governo dei soviet era pronto a fare la pace, ha chiesto alla Polonia di accettarle oppure di risponderle prima del 5 ottobre. Il corrispondente aggiunge che i giornalisti polacchi hanno dichiarato che la pace sarà firmata entro i dieci giorni.

La capitale della Podolia perduta e rovinata dai bolscevichi

LONDRA, 29. — Un'informazione dell'agenzia Reuter dice che Kamenetz Podolski capitale della Podolia già sede provvisoria del governo ucraino è stata occupata dalle truppe polacche. I bolscevichi rifugiandosi han fatto saltare la stazione della città e i ponti; hanno inoltre distrutto l'università ed hanno bruciato la biblioteca e gli archivi.

Per la colonizzazione

ROMA, 29. — Sotto gli auspici del Commissario generale dell'emigrazione gli istituti di credito, le società di navigazione ed altri enti dell'Italia e di italiani all'estero avevano da qualche mese iniziato le pratiche preliminari per la costituzione di un ente nazionale per la colonizzazione. Gli scambi di idee che hanno avuto luogo nel corso delle diverse riunioni fin qui tenute hanno condotto alla creazione di un sindacato di studio. Secondo le direttive del commissario generale, è già approvata dal consiglio superiore dell'emigrazione, il sindacato si propone di iniziare un lavoro pratico sui mercati stranieri: di oltremare e di oltre oceano per lo svolgimento del programma che si è proposto e che dovrà essere svolto d'accordo e col concorso delle organizzazioni operaie interessate. Saranno naturalmente

Canzonettiste derubate e strangolate

MARSIGLIA, 29. — L'altra notte un delittuoso fatto che ha colpito enormemente il mondo elegante, è avvenuto a scopo di furto in un quartiere noto della città. Due canzonettiste, uscendo dal teatro, si accompagnarono a casa per passare la notte con due amici dell'albergo; i due declinarono false generalità; le cantanti dissero chiamarsi: l'una Ivoine Smidt, l'altra certa Marchand.

Un salvamento sensazionale

MARSIGLIA, 29. — L'altra notte un delittuoso fatto che ha colpito enormemente il mondo elegante, è avvenuto a scopo di furto in un quartiere noto della città. Due canzonettiste, uscendo dal teatro, si accompagnarono a casa per passare la notte con due amici dell'albergo; i due declinarono false generalità; le cantanti dissero chiamarsi: l'una Ivoine Smidt, l'altra certa Marchand.

La pace russo-polacca

LONDRA, 29. — Il «Times» ha da Riga: Joffre, dopo aver annunciato le condizioni alle quali il governo dei soviet era pronto a fare la pace, ha chiesto alla Polonia di accettarle oppure di risponderle prima del 5 ottobre. Il corrispondente aggiunge che i giornalisti polacchi hanno dichiarato che la pace sarà firmata entro i dieci giorni.

La capitale della Podolia perduta e rovinata dai bolscevichi

LONDRA, 29. — Un'informazione dell'agenzia Reuter dice che Kamenetz Podolski capitale della Podolia già sede provvisoria del governo ucraino è stata occupata dalle truppe polacche. I bolscevichi rifugiandosi han fatto saltare la stazione della città e i ponti; hanno inoltre distrutto l'università ed hanno bruciato la biblioteca e gli archivi.

Per la colonizzazione

ROMA, 29. — Sotto gli auspici del Commissario generale dell'emigrazione gli istituti di credito, le società di navigazione ed altri enti dell'Italia e di italiani all'estero avevano da qualche mese iniziato le pratiche preliminari per la costituzione di un ente nazionale per la colonizzazione. Gli scambi di idee che hanno avuto luogo nel corso delle diverse riunioni fin qui tenute hanno condotto alla creazione di un sindacato di studio. Secondo le direttive del commissario generale, è già approvata dal consiglio superiore dell'emigrazione, il sindacato si propone di iniziare un lavoro pratico sui mercati stranieri: di oltremare e di oltre oceano per lo svolgimento del programma che si è proposto e che dovrà essere svolto d'accordo e col concorso delle organizzazioni operaie interessate. Saranno naturalmente

La pace. Davids, ha aggiunto che l'Europa è molto malata e che le sue condizioni reclamano un riassetto, il quale non può ottenersi che con delle guerre o delle conferenze internazionali.

Monaco di Baviera festeggia la liberazione dal comunismo

BASILEA, 29. — Assai attesa a Monaco la festa che doveva celebrare la liberazione dal comunismo. Di fronte al palazzo reale, dove la cerimonia si svolse, era riunita una folla immensa. Dopo che i cori ebbero cantato gli inni patriottici, compreso il «Deutschland, Deutschland über alles», prese la parola il ministro presidente Kahr che fa parte del partito cattolico bavarese. Disse che la liberazione della città di Monaco dal comunismo costituisce una pagina eterna di gloria per l'esercito; e per distruggere le voci corse sul movimento separatista, concluse che lo stato tedesco e la Baviera devono fiorire, crescere e prosperare.

Il Sindaco di Gork e ancora vivo!

LONDRA, 29. — Mac Swinney sindaco di Gork vive tuttavia nonostante 48 giorni di digiuno.

A che condizioni ritornerà il capitale americano

BRUXELLES, 29. — Nella seduta pomeridiana della conferenza finanziaria il delegato degli Stati Uniti ha dichiarato che gli americani investiranno i loro capitali all'estero allorché vedranno diminuite le rivalità fra i popoli in Europa. L'oratore ha terminato dicendo che i vincitori debbono andare in soccorso dei vinti.

In Persia e nell'Afganistan

LONDRA, 29. — I giornali hanno da Teheran: Le truppe britanniche hanno sgomberato la città di Meket in Persia. Non rimane a Meket che la guardia consolare. Mandano alla Habad al «Daily Telegraph»: Le truppe bolsceviche hanno battuto le forze dell'emiro di Bukara. Si trovano a nord dell'Afganistan e si sono impadronite della capitale di Bukaran. L'emiro con i resti delle sue truppe è stato costretto a ritirarsi in direzione della frontiera dell'Afganistan.

I polacchi inseguono e catturano

VARSAVIA, 29. — Un comunicato ufficiale dice: Abbiamo raggiunto il fiume Chiara. Continuiamo nella regione di Grodno a inseguire il nemico. In direzione di Pinsk abbiamo occupato tre villaggi e catturato gli stati maggiori di due divisioni. Abbiamo inoltre occupato Korank ad est di Rovno e ci siamo impadroniti di 6 cannoni. Ad est di Zbrucz con l'aiuto degli ucraini abbiamo occupato due località catturando 2.800 prigionieri e importante materiale.

Sofisticano l'oro?

LONDRA, 29. — Il «Times» avverte i negozianti e industriali britannici che avessero di vendere merce alla Russia dei soviet contro pagamento in oro che parecchie case svedesi che hanno accettato l'oro russo si sono accorte che esso conteneva del bismuto ed altre materie che riducevano il suo valore del 18 per cento.

Malumore in Finlandia contro il trattato di pace colla Russia

LONDRA, 27. — Mandano da Helsingfors alla «Mornig Post» che in Finlandia l'opposizione al trattato di pace con la Russia dei soviet cresce di giorno in giorno. Parecchi dei principali giornali finlandesi esprimono la speranza che il Landstag rifatti di ratificare il trattato di pace.

Tanto per pigliarcela in santa pace...!

PARIGI, 29. — La «Gazzetta del Popolo» riporta questo telegramma da New York diretto al «New York Herald»: Davids, ambasciatore degli Stati Uniti a Londra, ha dichiarato che l'Europa ne ha ancora per venti anni a logorarsi di guerre e di discussioni per

IN BREVE

Di un nuovo ospicio Bonomelli, verrà posta la prima pietra il 7 a Bolzano presenti la Regina Madre ed i Vescovi di Trento e Trieste. Quattromila leghisti rossi invasero i possedimenti reali di Cardinello (Santa Maria Capua Vetere) ed issarono la bandiera rossa sulle tenute. Accorse le guardie regie di rinforzo ai pochi carabinieri di guardia, gli invasori vennero scacciati con la forza.

L'on. Misiano il disertore è fuggito dall'ospedale di Trieste dove era stato ricoverato per polmonite. In seguito ad autorizzazione a procedere, contro di lui era stato disposto un servizio di guardia: ma nella notte del 25 egli se la squagliava passando per la porta dei bagni.

I portinai di Borna Signano scioperano perché i padroni di casa non hanno mantenuto i patti concordati. Gli inquilini sperano verranno abolite le mancie.

Elettrice, malgrado i suoi 101 anni, Miss Stone suffragetta americana vuole votare ad ogni costo nelle prossime elezioni di novembre.

La Costa Azzurra venne colpita da un terribile ciclone costituito da una enorme colonna di fumo nero. I danni alle campagne ed abitati sono ingentissimi.

13 miliardi 450 milioni deve la Russia dei soviet alla Repubblica francese. 10 miliardi sono costituiti da prestiti privati.

Le telefoniste padovane sono in sciopero per la mancata risposta ad un loro memoriale chiedente un anticipo di lire 100 mensili su quanto verrà loro concesso in seguito all'applicazione dell'equo trattamento. Tale agitazione è appoggiata dall'Unione del Lavoro.

I dalmati residenti a Roma festeggiano solennemente nella loro chiesa degli «Schiavoni» il centenario di San Girolamo, nativo della Dalmazia.

CASA DI CURA per malattie d'orecchio - naso - gola Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA UDINE - Via Aquileia, 86 - UDINE

Il 1° ottobre cesserà del tutto lo stato di guerra

ROMA, 29. — L'articolo 5.º della legge emanata che approva il trattato di Saint Germain, dà facoltà al governo di dichiarare il giorno in cui

Caroviveri ai pensionati

discute il disegno di legge: Contro il nuovo assegno temporaneo di caro viveri a favore dei pensionati e militari.

Cronache del Friuli

Il Congresso Provinciale del Partito

AVRÀ LUOGO VENERDÌ PRIMO OTTOBRE ALLE ORE 10 ANTIMERIDIANE NEL TEATRO DI VIA TIBERIO DECIANI (GENTILMENTE CONCESSO). NESSUNO DEVE MANCARE.

QUASI TUTTE LE SEZIONI HANNO GIÀ PREAVVISATO IL LORO INTERVENTO. PARLERANNO DIVERSI ORATORI.

P. P. I.

SEGRETERIA PROVINCIALE

Da molte Sezioni e corrispondenti erano giunte richieste di tessere. La Segreteria informa che può dar corso a tutte le ordinazioni dietro pagamento di L. 1.15 per tessera.

AVVERTIMENTO

Le Sezioni comunali P. P. sono pregate a sollecitare la composizione delle liste dei candidati comunali ed a farle approvare dal proprio Comitato Mandamentale, affinché dette liste possano essere stampate in tempo dalla tipografia S. Paolino.

A tutti i Presidenti delle Leghe

AFFITTUARI e MEZZADRI - PICCOLI PROPRIETARI e COOPERATIVE DI LAVORO e CONSUMO.

Tutti i Presidenti delle nominate organizzazioni sono invitati, con viva preghiera di non mancare, ad intervenire al Congresso Provinciale del P. P. I. che avrà luogo in Udine venerdì 1.º ottobre alle ore 10 ant. nel Teatro del Ricreativo Festivo in via Tiberio Deciani. Nessuno manchi!

p. l'Unione del Lavoro, il Direttore: T. TESSITORI.

OPERAI EMIGRANTI

MERCATO DI LAVORO IN FRANCIA
Il Segretariato del Popolo di Udine ci comunica le due seguenti informazioni anche dalla ben. Opera Bonomelli:

« Il R. Commissariato Generale di Emigrazione ci comunica che il Governo francese allo scopo di ridurre la disoccupazione non qualificata dalla mano d'opera ha stabilito che dal primo settembre verranno respinti i manovali che si presenteranno alla Frontiera Francese con contratto di lavoro per i dipartimenti di Haut-Rhin, Bas-Rhin ed Moselle a meno che i contratti stessi non siano vidimati dalle Officine Regionali de Placement in Strasburgo ».

Gli operai emigranti sono pertanto avvertiti.

DANNI SUBITI DAI CONNAZIONALI IN FRANCIA.

« Il Governo francese in data 25-8-19 s. approvava una nuova legge sulla riparazione dei danni di guerra che modifica in certi punti radicalmente quella del 17 aprile 1919 che finora aveva servito di norma nella denuncia dei danni subiti dai nostri connazionali. Senza rilevare ora tutte le varianti, crediamo opportuno far conoscere i seguenti punti:

a) Il tempo utile per la denuncia dei danni subiti scade il 1.º dicembre 1920. Dopo tale data solo in via eccezionale e nel caso che si possa dimostrare dagli interessati l'impossibilità materiale in cui si trovavano di presentare la loro domanda nel tempo fissato;

b) Il sinistrato può farsi rappresentare od assistere davanti alla Commissione Cantone da un membro della famiglia consanguinea o da un legale, o da un ufficiale ministeriale o pubblico;

c) A fine di reprimere le denunce fatte in mala fede si cominciano pene varianti dai otto giorni ai due anni di prigione ed una multa da 50 a 10.000 Frs. a coloro che appoggiando la loro domanda con testimonianze o perizie richiedessero somme indebite. Anche i testi possono essere puniti. Ed in questo caso si «perde» pure il diritto di ogni indennità ».

Gli interessati non perdano tempo e sappiano che il Segretariato del Popolo è sempre pronto a fare le pratiche necessarie per ottenere il risarcimento. Ricorrete dunque e subito: è il vostro interesse.

LAMPADE e materiale elettrico

Piazza Vitt. Em. - UDINE (Riva Castello) 1 Tel. 121

Giannetto Penazzi

premiato con gran premio e medaglia d'oro all'Esposizione di Milano per il Commercio ingrosso lampade e materiale elettrico Impianti elettriche industriali. Fabbrica apparecchi d'illuminazione.

È con assortimento in tutti gli articoli elettrici. Scontate spezzate ai sigg. rivenditori ed installatori elettrici.

GEMONA

Come qualmente i socialisti abbiano fatta una magra pesca. — La colpa non è del tutto loro, poiché essi avevano tappezzate le contrade di Gemona con un nugolo di manifesti polieromi, i quali, dopo la solita catilmaria contro la borghesia, invitavano contadini ed operai ad una conferenza in tema di elezioni che doveva esser tenuta nel pomeriggio di domenica nella sala sociale. Ma bisogna notare come qualmente il manifesto non portava in calce alcuna firma né vi campeggiava in testa l'immancabile « Camera del Lavoro » oppure « Federazione socialista » per cui la gente dabbene non riusciva ad individuare la provenienza di tale appello: compariva bensì il nome del « compagno Ermacora » ma a Gemona Ermacora non è ancora tanto celebre da essere conosciuto da tutti e l'attributo « compagno » sfugge facilmente a chi non ha pratica del gergo comunistico. Insomma la rete era tesa in piena regola ed i pescatori avevano opportunamente saputo dimenticare di tingere in rosso per poter accalparsi di ingenuità in rosso per poter accalparsi anche quei pesci che s'allarmano alla vista di quel losco colore.

Eppure, — ah! dura terra, perché non t'apristi all'ora convenuta i buoni gemonesi si dirigevano placidamente verso il Duomo per le funzioni vesperine, anziché verso la sala sociale. Finalmente una cinquantina forse di curiosi fu raccolta e fu aperta la seduta. Senonché ad un certo punto s'invitarono a ritirarsi i non tesserati ed allora accadde una curiosa scena: tutta l'arcinumerosissima folla si riversò verso la porta per uscire ed il malcapitato con fenzierie dovette far chiudere ben tosto i battenti per non correre a rischio di dover parlare alle sedie. Rimase così nella sala alcuni individui tutt'altro che rossi i quali, terminata la conferenza, vennero a farne le grasse risate in una riunione di ben altro genere.

Cosicché il povero «compagno Ermacora» spreco tempo e fiato, mentre, da altra parte, intervennero assai più di quelli che erano stati personalmente invitati i tesserati del P. P. I. ad una adunanza presieduta dal cav. dott. Paolone dove si presero alcune disposizioni per le prossime elezioni.

Sembra (diciamolo sottovoce) che a quei signori della conferenza socialista, garbi poco che i loro segugi siano trattati da ubbriacconi come si fece giorni fa sopra un articolo di questo giornale: lo però non ho la minima voglia di ritirare la parola, poiché quando pure il «compagno Ermacora» (non ho l'onore di conoscerlo altro che di vista) e qualche altro capolega fossero astemi, ciò non toglie che grandissima parte dei loro adepti professino una divozione tenerissima per Dionisio.

M. G.

BUIA

Cade dal poggio. — L'altra sera il ragazzino Maranzan Angelo di Ursinus Grande, perduto l'equilibrio, cadde dal poggio della propria casa rimanendo privo di sensi. Venne raccolto sanguinante per una vasta ferita alla testa. Dal medico, chiamato d'urgenza, gli furono praticati sei punti di sutura. Ne avrà per qualche tempo, ma è fuori pericolo.

GRIS

Letizia di popolo. — Questa popolazione accolse con il più sincero entusiasmo il nuovo cappellano Don Mario Degano. Circa trenta carrette, buon numero di ciclisti con le macchine infornate, la banda di Lavariano e le più distinte personalità della cura erano andate a prelevare dalla casa paterna.

Al suo passaggio le vie del paese erano cosparse di fiori gettati dalle mani innocenti dei bambini.

Il discorso di presentazione in Chiesa fu tenuto dal Parroco di Lavariano, D. Ferino. Auguri al nuovo Cappellano.

CIVIDALE

Generosità... democratiche. — Chi vuole candidature non ha che a parlare, il partito camaleontesco ne tiene a disposizione una discreta riserva per coloro che vogliono salire le scale del campidoglio nostrano. E' sintomatico il fatto di tanta generosità da parte di quegli uomini che sono sempre stati quale «cedera sempiterna», attaccati alle cariche pubbliche.

Noi certamente non ci meravigliamo del fenomeno, perché si sa che quando un uomo è in pericolo di morte cerca con qualsiasi mezzo d'aggrapparsi ad ogni sostegno. Perciò assistiamo alla rida insolita e diciamo francamente, un che vergognosa di gente che indaffarata disposta alle più basse umiliazioni, offre a destra e a sinistra candidature, affiglia nei propri elenchi uomini di altri partiti tanto per far numero e colpo sugli elettori d'ogni partito. Basse e ridicole manovre di gente satura d'incoscienza politica ancora ammantata dalla scoria militare e esageratamente conquisita dall'uomo di Fiume.

Chi volle la guerra ieri, vuole oggi ancora aver l'alto onore di assistersi nei pignoli Governi comunali, per poter go-

me ai tempi di trionfante liberalismo, rimaneggiare a piacere della loro borsa bene imbottita, quella stremizzata del povero popolo.

Già la maschera, ibrida congrega donata, è passato il tempo in cui il popolo si lasciava infocciare dal vostro rancido patriottismo e della vostra falsa democrazia. Falsa ieri come oggi, perché chi possiede oro non può volere il bene del popolo e tanto meno del Comune.

Agli elettori coscienti l'avviso e la risposta.

Camillo.

Programmi elettorali. — Il programma con il quale il P. P. I. si presenterà agli elettori del Comune è compiuto in tutta le sue parti ed è improntato — ciò che più vale — ad un sano e ponderato spirito di praticità. I dirigenti del nostro partito sono decisi ad attuarlo letteralmente. Verrà reso di pubblica ragione quanto prima. Per ora notiamo che, essendone trapelato qualcosa, altri partiti lo prendono di sana pianta e lo fanno loro. Ma è la solita turpinatura elettorale. Vedremo alla pratica se avranno il coraggio di attuare ciò che stamperanno per darlo in pasto ai gozzi elettorali.

Unione del Lavoro

Alle Leghe. — Poiché da molti si fanno lamenti per gli alti prezzi ai quali vengono esibiti e comperati i campi e, di conseguenza, si chiede che l'Unione stabilisca un calmiere; poiché questo per ora non è possibile, riportiamo qui quanto fu deciso nell'ultimo Consiglio dell'Unione. Le leghe stesse devono stabilire di fatto il calmiere, rifiutandosi — i singoli soci — di comperare a prezzi esorbitanti ed opponendosi recisamente anche altri comperino a condizioni ingiustamente elevate di prezzo.

Propaganda. — Alle leghe di Orsaria e di S. Giovanni di Manzano Faleschini tenne delle conferenze parlando di interessi colonici e dei picc. propr., e del momento attuale.

SPILIMBERGO

I danni di guerra! — La campagna che il « Friuli » ha organizzato contro le infami omologazioni partigiane delle famose Commissioni mandamentali troverà eco anche da noi dove dei professionisti che « tutto hanno trovato » ritornando dal dolce esilio omologarono per somme che fanno stupefare veramente. Ritornarono sull'argomento promettendo interessanti... rivelazioni!

La lista rossa. — Alle elezioni provinciali i socialisti lanceranno... i seguenti tre nomi: Pivattolo ing. Domenico — Longo Dr. Plinio ed un certo Bettoli da Lestans.

L'ing. Pivattolo diventato improvvisamente socialista avrà i voti sicuramente anche dei rimasti che lui, ex volontario della bella guerra, ex tenente di artiglieria, minacciò di mitragliare, perché, andava gridando per le piazze tutti ladri!

Gli altri due sono mediocrità che possono figurare solo nella lista rossa, ricettacolo di ogni tendenza purché si assoggetti alla... tessera!

PINZANO

Preannunciata da una gloria di manifesti roscuppi, sparsi a profusione nei ridenti paeselli della nostra valle e letti avidamente dall'analfabeta intellettualismo leninista locale, si compì domenica 26 sett. L'inaugurazione del rosso vessillo e la costituzione del Soviet nel nostro Comune duci il plutocratico medico Longo ed i compagni della società del sol dell'avvenire. L'ombra di Lenin, avanzantesi gloriosa e trionfante (!!) dalle brumali terre della Russia, non trovò se non in Pinzano dei compagni evoluti e coscienti i quali fossero all'altezza della situazione e arrivassero a comprendere tutta la bellezza e la inarrivabile sublimità dell'ideale leninista si da darsi attorno onde metterlo immediatamente in pratica.

Gloria agli eroi che non temettero sfidare tutta l'ondata di scherno e di mordaci sarcasmi che il meschino borghesismo nostrano tenta lanciare contro la novella impresa degna veramente di tempi men feroci e più leggiadri. Ed ora allietatevi o cittadini, pardon compagni di Pinzano; un'era radiante di prosperità, un'era di libertà, uguaglianza e fratellanza è cominciata per voi!

Pace a buon mercato; zucchero per niente e vino gratis! Viva l'abbondanza, viva il sol dell'avvenire!

FAEDIS

Uno lacuna da riempirsi

Per chi non lo sapesse, anche tra i nostri comunisti, pochi giorni fa in Faedis all'albergo alla Rosa, ci fu una grande e pingue cena, che quasi quasi divenne anche colazione, giacché i banchettanti erano ancora là nelle ore di luce del mattino seguente. Non vi parliamo delle portate, delle buone bottiglie, dell'allegria, dei canti, degli evviva, dei brindisi: vi diciamo solo che i banchettanti erano una buona parte dei membri della defunta amministrazione Comunale, con i posti riservati per lo stia maggiore di essi, contornati dai loro stipendiati, dagli amici e dai loro seguito.

Una cena! che c'è di male? Dopo tante fatiche e sudori e sacrifici per il bene pubblico! Una cena! non era giusta e doverosa per l'ultimo abbraccio fraterno, per le ultime strette di mano, per l'ultimo bacio che suggellasse la puritura amicizia? Tutto andò bene, tutto andò a puntino. Una sola cosa mancò, che portò tristezza in qualche cuore di quelli, e non portò maggiore gaiezza negli altri, e cioè che non vi fu la consegna di croce di cavaliere ad alcuno. Ah! è forse colpa il. destino! Maledetto destino!

Ma mancò però un'altra cosa, ed essa forse non se ne sono accorti.

Ah perdine! Non è da meravigliarsi: erano dei morti! Mancò un discorso, il discorso funebre! Ed agli uomini grandi che muoiono, non si fa forse il discorso funebre?

Benché ad un po' di distanza suppliremo noi.

« Il vostro ricordo, la memoria di Voi, o grandi, resterà imperturbata tra gli abitanti di questo Comune. A Voi, o grandi, il nostro mesto, ma cordiale saluto! Parleremo di Voi ai nostri figli, ai nostri nipoti. Cambieremo il nome a «certe strade», che onoreremo in quella vece del vostro. E' poco: ma gradite la gratitudine! Ma è inoltre doveroso ricordare le vostre benemerite e ringraziarvi pubblicamente in questi angosciosi momenti, a nome di tanti e tanti beneficiati e bene amministrati, i quali diedero a noi questo nobile impegno!

A Voi, o grandi, il ringraziamento dei Faedesi, perché non li avete provvisti di acqua, perché molte fontane del magro e non salutare acquedotto esistente, son rotte e non gettano acqua.

A Voi, o grandi, il ringraziamento degli abitanti di Ronchis perché continuano a ber l'acqua dei fossi, come le rane, e per il cimitero chiuso da una rete metallica come un cortile, come un pollaio!

A Voi, o grandi, il ringraziamento degli abitanti di Valle, che dopo tanti anni ancora attendono il loro piccolo acquedotto che abbevererà loro ed i loro animali specie nelle siccità!

A Voi, o grandi, il ringraziamento dei morti dei Cimiteri di Faedis e Campeggio perché ad ogni nuovo venuto ossa spolpate o non spolpate, di due, tre di essi, sono rimesse a vedere la luce della vita.

A Voi, o grandi, il ringraziamento dei Campiegiesi e degli abitanti della borgata di Todat per l'acqua che giunge quando può e vuole, per lo sconquassato acquedotto, privo di filtri, e per le di cui misere viscere scendono ranocchini, bisce, sanguisughe, poltiglia ed altre!

A Voi, o grandi, il ringraziamento degli ottocento abitanti di Canebola mai graziati neppure di una strada veramente mulattiera, dai voi che solamente cedeste di fronte ad atti impetuosi e per loro pur dolorosi, onde ottenere loro alla fin fine una strada arreggiabile, che nel periodo della guerra avrebbe potuto essere costruita dalla Autorità Militare, se voi ne aveste saputo cogliere la buona occasione!

A Voi, o grandi, il ringraziamento dei tanti interessati per il ponte non costruito sul torrente Grivò tra Ronchis e Campeggio, che parimenti se vi foste occupati avrebbe potuto essere costruito dal Genio Militare in contempo a quello di Salt sul Torre, perché appendice a quello, e qui vi ringraziamo anche le vittime del Grivò, e le loro addolorate famiglie!

A Voi, a Voi, il ringraziamento per la luce elettrica che non brilla nelle nostre case, e per le 300 lampadine gratuite che avevate chieste! per la pedemontana (se così ancora si può chiamarla) di cui tanto abilmente vi siete disinteressati e per i campi e prati che lungo il Grivò vengono mano mano ad essere travolti e ricoperti di fruttosa ghiaia!

Perdonate se tutte le vostre benemerite non le abbiamo ricordate: ma già i documenti che avete lasciato negli scuffi municipali parleranno ancora di voi. Riposate in pace! ».

Alcuni Comunisti.

RESIA

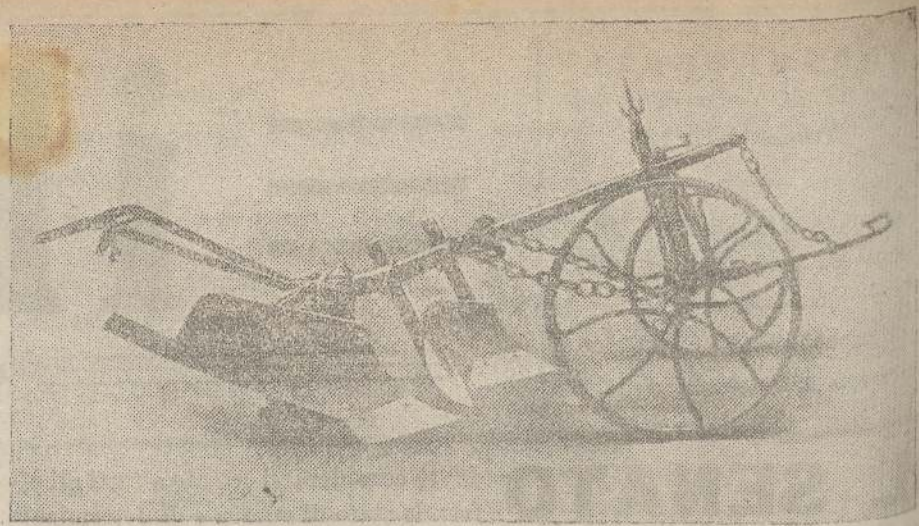
Dicerie...? — Si dice che nell'Ufficio postale esista un segreto d'ufficio a modo suo. Vi è qualcuno, si dice, che conosce i risparmi altrui. E' vero?

Che tutti in questo bel paese, godono della licenza di porto d'armi, anche se armi di guerra, nonché della licenza di portarle in pubblico, cariche, in atto di minaccia. Si domanda se ciò sia vero alla R. Guardia di Finanza locale.

Si dice che il pubblico di Ucea, lontano 15 Km. o più dalla sede del Comune tra monti e boschi, sia il più accettato ai funzionari del Municipio. Quando vi si presenta è sempre accolto «cortesemente», e spesso è invitato, sempre cortesemente, a ricomparire il giorno dopo. A quel po' po' di distanza! Che il pubblico sia fatto per gli impiegati?

VILLASANTINA

Caduta. — Certo Zolini Angelo cadeva ieri dalla carretta riportando gravi contusioni al braccio destro e varie ferite alla faccia, giudicate guaribili in 20 giorni.



SINDACATO INDUSTRIALE FRIULANO

SEZIONE AGRARIA

VIA LOVARIA N. 4 - UDINE

UFFICI - Via Lovaria 4 - Udine

MAGAZZINI - Viale Trieste 38 - Udine

INDIRIZZO TELEGRAFICO - SIF - TELEFONI - 1-51 e 2-25

UNICO CONCESSIONARIO e RAPPRESENTANTE delle Macchine Agricole "ANSALDO", della SOCIETÀ AGRICOLA ITALIANA

Con Depositi di:

ARATRI TIPO SACK della Fabbrica ANSALDO di Sampierdarena SEMINATRICI a distribuzione regolata Marca "ISARIA", e "NEW CLIMAX", a 10 e 12 dischi SVEGGIATORI per grano N. 2 bis e 5 bis PERFEZIONATI (con divisione anche dell'orzo)

FALCIATRICI Tipo "Walter a Wood", TORCHI Sistema Mabile N. 1 e 3

PIGIATRICI DIRASPATRICI Tipo "BRUGEMANN",

ERPICI "TEVERE", a zig-zag ERPICI SNODATI Tipo "Hovvard",

divisibili VENTILATORI per GRANO

PIGIATRICI a barella SGRANATOI per granoturco

Qualsiasi altra Macchina Agricola

Dispone di provvetti propagandisti tecnici disposti a recarsi gratuitamente in ogni centro della Provincia per conferenze. Rivolgere le richieste alla Direzione Centrale della Sezione Agraria (Via Lovaria, 4 - Udine).

L'alluvione in Carnia

Rieviamo da Tolmezzo: Ecco alcuni ragguagli retrospettivi sui riguardi dei danni prodotti dall'alluvione in Carnia a complemento e parziale rettifica di quanto avete pubblicato.

Da noi la pioggia dal 19 al 20 fu inintermittente e non copiosa come in Friuli. Terribile invece fu la notte dal 20 al 21. Le masse d'acqua che precipitavano dall'atmosfera erano accompagnate da fragorosi susseguirsi di formidabili scariche elettriche. Una musica ed spettacolo... piro-elettrotecnico uditivo non si ricorda. Questo orribile evento non fu sensibile nell'alta Carnia. Il gruppo dell'Arvenis divise il cielo in due zone: la superiore quasi tranquilla, l'inferiore tempestosissima. Fu che il Degano rispettò perfino la passerella tra Ovaro e Cella, mentre l'inizio del paese di Ovaro per un momento di terreno (la cui in strada era nota anche prima) venne quasi completamente interrotta la strada provinciale; crollò l'angolo di una casa (di Antonio Valle) e si determinò un scorpilatore nelle case vicine.

Il rio Furioso fu all'altezza del suo corso poco simpatico. Asportò grande quantità di legname da sotto l'Arvenis, proprietà di Antonio Cimenti da Vil Santina; lo precipitò dalle roccie, spezzandolo, inghiainandolo in parte, trasportandola nel letto del Degano che mancò energia elettrica per estrarre acqua dalla miniera di Cludineo, ma non sono i danni gravi che si temono.

Villa Santina fu allagata dall'acqua caduta dalla montagna di Lauco. L'altezza dell'acqua raggiunse in certi punti un metro. Il ponte ferroviario sul Vinadio non crollò, come si disse. Invece il torrone cambiò letto, fuoruscendo dalle fondamenta del ponte.

A Zuglio il But squareto la rosta, ma non recò danni.

FRIULI ESENTI DALLA TASSA SUL VINO DEL 1919

Caro Fantoni ci comunica la seguente notizia, opportunissima dopo quanto pubblicata su queste colonne e spezialmente dopo il telegramma-smentita che ci capitammo ieri in argomento: Roma. Il 21 settembre 1920.

Caro Fantoni, Di seguito alla precedente mia lettera del 28 agosto u. s., ti posso assicurare che l'Intendenza di Finanza di Udine opportunamente interpellata, ha dato un'impartita alcuna disposizione in merito che gli Esattori dovessero considerare ad esigere la imposta sul vino raccolto 1919 e delle annate precedenti a malgrado della proroga contenuta dall'art. 5 del R. D. 5 giugno u. s.

Ma anzi la stessa Intendenza ha emesso che simili casi possano esservi ve anche perchè i relativi ruoli per gli Esattori dovessero essere immediatamente restituiti dagli Esattori, affinché i Comuni avessero ad effettuare le necessarie rettifiche in conseguenza della riduzione dell'aliquota dell'imposta da L. 12 a L. 10 per cento, consentita dal Decreto precipitato suindicato non sarà dunque diversamente stabilita per il 30 ottobre u. s. p. v. aff. FACTA M. d. E. »

PEONIS

Il castagno che precipita da un castagno e muore

Il castagno Venuti Giovanni di Udine, non contando sui 70 anni che pesa sulla sua schiena, saliva sopra un castagno per abbacchiare i frutti. Ma il castagno precipitò da un'altezza trascinandosi la spina dorsale. I lavori minerari del vicino Gianet Molinaro, l'operaio Molinaro Pietro da Udine, che aiutava d'altri, si fece prelevare il disgraziato al disgiunto paese ove giunse cadavere. I generali riuscirono imponenti perchè il vecchio lasciò largo campo ed abbondante eredità di affetti.

GONARS

La questione dell'inchiesta postale.

Domandiamo a chi ha il potere del Re, che si finisca in modo la penosa questione dell'inchiesta postale di questo Comune. Il Commissario di Udine, nel suo proposito con somma noncuranza, si rispose che dopo la lettera alla Direzione delle Poste dove egli domandava fosse ascoltato il segretario Comunale rag. Edoardo e la Guardia Camp. Beniamino non ebbe altra risposta che la domanda era stata mandata alla Direzione Generale delle Poste in Udine.

Domandiamo noi: Come si fa a oroscopo il pagamento delle erronee riorate da parte dell'Ufficio Postale autorizzato il detto ufficiale a di-

chiare che la questione è finita così?

Come si fa a chiudere un'inchiesta senza ascoltare gli argomenti di accusa ??? (fra i quali c'è un cui non fu mai risposto).

Noi ci auguriamo che tutto volga in favore del detto ufficiale Postale contro il quale non facciamo nessuna insinuazione ma intendiamo che la sua innocenza venga provata clamorosamente e non resti su questo affare nessun dubbio e nessuna recriminazione.

Questo per la più elementare giustizia.

I firmatari dei ricorsi.

ARTEGNA

Adunata giovanile. — I simpatici giovani della «San Genesio» ieri sera alla propria sede tennero una riuiscitissima adunata. Parlò per primo il nuovo socio Adotti Antonio, bella speranza del Circolo. Egli con parola commossa elogiò i compagni cattolici che nella triste circostanza della morte del suo indimenticabile fratello Remo diedero nobile esempio di filantropia cristiana e a tutti porse vivi ringraziamenti anche a nome della famiglia. E' seguito dal bravo studente Trauner Domenico, il quale scegliendo come tema alcune frasi di Adotti sceglie un inno alato allo spirito cristiano che aleggia sul nostro circolo e si scaglia contro le subdole teorie del materialismo marxista. E' applauditissimo. Indi Virginio Castellani tratteggiò in un quadro sintetico la situazione religiosa, morale, politica, economica della patria nostra.

L'assemblea scattò in applausi fragorosi quando egli addita alla gioventù come via di salvezza come fonte di virtù, di purezza e di vita l'Eucaristia. Il forte numero degli intervenuti, l'entusiasmo che elettrizzò i buoni e bravi giovani è antesignano di un domani migliore.

I danni dell'alluvione. Urgenza di providenze. — Ad Artegna i danni della pioggia furono rilevanti e minacciarono di divenire disastrosi alle prime carezze di Giove Pluvio se non il Governo non provvederà a ricostituire senza stantie burocrazie le distrutte roste del torrente Orveneo e Clama. Noi invitiamo le autorità locali a premere sugli uffici competenti non con dolci parole ma con energia perchè si inizino subito i lavori di arginamento.

Sarebbe inoltre bene che si prospettasse alla Provincia l'allargamento del borgo Villa mediante il disfacimento delle case crollate od in pericolo di crollare.

Le nuove campane. — Il concerto delle nuove campane sarà benedetto ad Udine giovedì prossimo e per domenica dalla vetusta nostra torre si sprigioneranno le allegre e soavi note dei tanto sospirati sacri bronzi. Ai campanari e soprattutto all'amico Menis fin d'ora auguriamo buona ginnastica di nervi.

A proposito di risarcimenti. — Mi sembra superfluo ricordare come sia doverosa e di massima importanza la ricostituzione del patrimonio zootecnico del nostro sfruttato Friuli poichè la ricostituzione economica delle nostre terre dipende principalmente dal miglioramento dell'agricoltura e della pastorizia che sono l'una subordinata all'altra.

A tale uopo il Consorzio Zootecnico locale ha seguito con interesse tutte le disposizioni emanate circa il risarcimento dei bovini tanto in natura, quanto in danaro ed ha fatto sentire ripetutamente la sua voce sia presso il Consorzio Zootecnico Provinciale per poter usufruire di bovini, sia presso l'Agente delle imposte di Gemona per addvenire ad un concordato. Ma col primo metodo di risarcimento ben pochi capi di bestiame si ottennero; mentre per quanto riguarda il risarcimento pecuniaro dei medesimi, fino ad un mese fa, l'Agente delle Imposte andava proponendo dei prezzi di quintalaggio inadeguati; per cui i membri del Consorzio Zootecnico locale, a ragione, non accettarono la conclusione del concordato, ma attesero che detti prezzi venissero fissati dal Ministero delle Terre Liberate. Infatti circa un mese fa il Ministero delle T. L. fissava i prezzi di risarcimento dei bovini per cui il nostro Consorzio si fece vivo prima presso il R. Intendente di Finanza di Udine e poi presso l'Agente delle Imposte di Gemona; e mentre il primo prometteva d'interpellare l'Agente per invitarlo o per indurlo ad addvenire ad un concordato col presidente del Consorzio stesso, l'Agente continuava e continua a tirar per le lunghe, continua a ripetere la solita musica: che le pratiche sono tante gli impiegati sono pochi, ma che pure un giorno o l'altro capiterà ad Artegna per il concordato dei bovini.

Ma il tempo passa, e l'agente delle imposte non si fa mai vivo, mentre le nostre stalle continuano a rimanere vuote con danno del povero contadino e con scapito di tutte le classi sociali perchè tutti per il soddisfacimento dei propri bisogni, dobbiamo attingere ai prodotti del lavoro agricolo.

Un popolare.

Pròssima recita dei filodrammatici. — Gli amici carissimi della «San Genesio» domenica sera alle ore 20 rappresenteranno il magnifico dramma moderno in tre atti di Cesare Ambrosi: «Voci di Sirena».

Tritandosi di un lavoro di alto valore sociale certamente sarà gustato ed apprezzato dal pubblico.

Una preghiera al Signor Prefetto. — Nessuno penso a ricostruire le roste dell'Orveneo e del torrente Clama asportate dalle recenti piogge. La burocrazia ci manda da Erede a Pilato come può testimoniare il segretario della locale Unione del Lavoro, Sig. Prefetto, noi per il benessere delle nostre laboriose popolazioni ci raccomandiamo a Lei anche perchè si compiacca mandarci sul posto qualche competente a constatare la gravità delle cose e la conseguente urgenza dei lavori di riparazione. Come va che il Governo è tanto premuroso nell'applicazione di tante mentre ora finge di non conoscerci perchè non può mungerci? E' proprio vero che si stava meglio quando si stava peggio. E poi qualcuno della borghesia si lamenta perchè altri idealizzano una repubblica magari... friulana.

La Segreteria della locale Unione del Lavoro è in piena attività. Contratti di affitto, di mezzadria, pensioni di guerra, lavoro ai disoccupati, assistenza ai contadini ecc. ecc. sono le sue quotidiane operazioni.

FORGARIA

Ferve l'opral... elettorale. — Domenica sera, subito dopo la funzione vespertina, sulla piazzetta di Flagogna, si formava un'assemblea di circa 100 persone, una che... smaniava. Costui fra l'altro gridava che il Partito socialista difende la Religione (notate che gli uditori uscivano proprio allora di Chiesa) e che difende pure la piccola proprietà (dovuta sapere che da queste parti sono tutti piccoli proprietari) e via dicendo sempre su questo tono.

Uno studente ardì domandargli argutamente se il socialismo intende difendere la Religione come fece, per es. ad Abadia S. Salvadorre ove massacrò i fedeli in Chiesa e se intende difendere la piccola proprietà come il Deputato socialista on. Abbo che disse alla Camera: «Noi socialisti siamo contro la piccola proprietà e le sue soluzioni».

A quest'interlocutore rispose subito l'oratore a un di presso così: «Lei fa bene a tacere perchè ha un modo di parlare tutto pretino e poi come pretende lei, imberbe fanciullo, dar lezioni a me che ho già la barba lunga?». Così chiuse il suo magnifico discorso a cui seguì uno scroscio battimani di uno solo, suo fedele tirapiedi... Buona parte dell'uditorio dopo rivolto un sguardo di compassione al povero felice oratore, si diresse verso Forgaria dove raccoltisi in una ampia sala, costituirono la sezione del P. P. I.

Ci fu detto che quel conferenziere è nientemeno che l'Ing. Rivarotolo, che ha stanza in Spilimbergo e che spera sedere al Consiglio Provinciale all'ombra della rossa bandiera. Da queste parti c'è la ferma persuasione che non ci riesce perchè sono soliti a pensare gli uomini non solo per la barba, come pretenderebbe questo poco ingegnoso ingegnere...

AZZANO DECIMO

Restauro del campanile. — Sono in questi giorni ripresi i lavori per il restauro del campanile, onde renderlo adatto a ricevere le campane che sono in lavorazione. Speriamo che anche a costo di qualche sacrificio da parte di tutti si possa portare a compimento quest'opera così utile e così decorosa per il nostro paese.

VENZONE

Il duomo è monumento nazionale?... Dice il poeta: «L'amor di patria — santo e perfetto riempie a mille la bocca — a dieci il petto».

Tale l'effetto delle ripetute visite delle autorità competenti in riguardo al nostro duomo che si dice: «Monumento Nazionale».

Infatti se alcuno desidera visitare questa magnifica opera d'arte, in un giorno di pioggia, deve entrarci con lo ombrello aperto, perchè non meno di sette sono le fenditure sul tetto, da cui a goccioloni scende l'acqua, con non lieve danno.

Volete visitare questo tempio, mentre infuria il vento per ripararvi nel contempo dalla bufera? V'ingannate; ci sono delle invetriate senza... vetri.

Vi piace di esaminare i segni del vizio dalismo nemico? Accomodatevi e siete soddisfatti. E non tutte qui sono le meraviglie... Eppure questo tempio vuol essere «creta monumento nazionale» contro tutto e contro tutti in barba alla signora burocrazia che ha dato molte speranze di provvedere e certo «provvederà».

Degna di essere visitata è pure l'ampia Chiesa di S. Giovanni, ove silenziose e pazienti più che Giobbe attendono le beate mummie o di ritornare nella loro cappella, al loro posto decoroso, o il giudizio universale per riunirsi alle loro anime...

LATISANA

Il riparo all'argine. — Fervono sempre, giorno a notte, i lavori di riparazione all'argine presso S. Giorgio. Per ora si attua un rabberciamento provvisorio. Il lavoro definitivo richiede tempo, pratiche per espropriazione e demolizione di case.

Infatti è assurdo pensare di poter ricostruire l'argine dov'era prima e dove ora sono 10.000 met. di escavazione. E' giocoforza, come in guerra quando è rotta la fronte, attuare l'anello più addegnato. Spostando in fuori la diga si ot-

tiene anche una minore pressione dell'acqua.

TURRIDA

Carità fiorita. — L'eco del dolore, che semina il terribile ubifragio dei giorni passati in molti paesi del nostro Friuli, commosse i cuori dei Turrisedi. Questi ad un semplice appello del loro Parroco, versarono nelle sue mani la bella somma di L. 377.

L'offerta generosa venne consegnata a S. E. Ill.ma e Rev.ma Mons. Arciv. Questa si è la vera carità fiorita!

S. VITO AL TAGL.

E' morto. — Al nostro ospedale civile è morto il giovane Castellani Antonio di Giovanni da Turrida il quale veniva colpito da un colpo di revolver esploso contro dall'arma accidentalmente cadutagli dalle tasche interne.

Aveva soltanto 24 anni. Ieri seguirono i funerali a cui parteciparono parenti ed amici.

La pedemontana Cividale - Tarcento

Vedo nel «Friuli» di sabato un articolo sulla pedemontana, che porta in sostegno della tesi che il tracciato Campoglio-Savorgnano sia da preferirsi, i moltissimi favorevoli e le autorità.

Quanto a quest'ultimo sappiamo da chi furono messe su quella via e l'abbiamo rilevato nel nostro articolo del 16 corr.

Anche i moltissimi che vogliono quel tracciato saranno costituiti probabilmente da quella classe che subordina l'interesse privato al generale.

Il portare in campo che i paesi oltre Torre darebbero un buon contributo alla linea, può trarre in inganno chi non vive la vita locale, come avvenne alla redazione del giornale che trova non trascurabili le idee riguardo al percorso Campoglio-Savorgnano, o chi non esamina un po' oggettivamente le cose. Basta il fatto che i paesi d'oltre Torre, eccetto Nimis, sono molto vicini alla Pontebbana la quale attraverso udine è la più breve linea per Trieste.

Dunque resterebbe la linea suddetta a beneficio «diretto» solo di Ronchis-Magredis, Ravosa-Savorgnano (questo ultimo a circa 2 Km.) da una stazione, della Pontebbana) con una popolazione complessiva di circa 2500 ab. Invece toccando la linea Fa. l'is. Attimis avremmo proprio sul percorso ab. 500, non tenuto calcolo della popolazione di montagna di Valle, Canebola, Clap, Prosenico, Robedisa, Subit, Canal di Grivò, Forame ecc., che mette capo a Faedis e Attimis, e che certamente ha più bisogno di trasporto pubblico come si vede nei servizi automobilistici che sono in atto.

Fu perciò che se ne preoccupò anche il Comitato della Pedemontana, il quale pensò di toccare Faedis e di provvedere per Attimis con un tronco speciale che partisse da Magredis, ma sono cose che si dicono ora per ottenere il consenso dei due comuni, ma poi all'atto pratico si avrà una linea lontana da Faedis 2 Km. e da Attimis 6, e per le popolazioni di montagna d'oltretutto allungato l'accesso. Dal che resta provato che soltanto l'egoismo di certi signorotti può spingere a sostenere questi tracciati di fronte al tracciato naturale, ed è segnato ancora nel 1914 nel piano regolatore delle ferrovie da costruirsi.

C'è qualche difficoltà nel percorso? E allora per non incontrarla, facciamo a meno della ferrovia e sarà una tortura di meno per gli ingegneri; ma non facciamo un lavoro a mezzo. Le gravi difficoltà però non ci sono, come si vorrebbe far apparire, poichè anche il passaggio di Monracco che spaventa qualche signorotto (sfido io, è il luogo preferito dalle streghe, dagli spiriti e che so io) si ridurrebbe a una piccola galleria che viene stimata così a occhio e croce a 500 metri; non sappiamo poi se non si incontreranno difficoltà coll'altro tracciato.

Ma perchè mai non s'è comunicato in proposito nulla alla stampa?

TRUCIOLI

L'acqua... comunista.

Ricevo questo «truciolo» al quale dò cordiale ospitalità: Le acque, come i popoli, si distinguono dalle loro divergenti tendenze... politiche.

Fascista è l'acqua stagnante, verdastra, putrida, immonda, immota. La combattente, militarmente disciplinata al comando del pompiere, si slancia ardita nella voracità delle fiamme.

L'acqua che disseta il modesto agricoltore e l'umile operaio, quella che rinfresca la terra arsa dal sole, e l'altra che spinge instancabile le muschiose alette del molino, è popolare; popolarissima è quell'acqua che offre generose e gratuite prestazioni all'oste, rendendo... meno ciarlieri i clienti.

Viene infine l'acqua massimalista o comunista. Eccola nella sua formazione nell'esercizio delle sue mansioni umanitarie. Vaporosa, accarezzata nel cielo dall'alito di mistica brezza (soffietti), si ricompone in vezzose nuvolette erosefuse d'aureola e di mistero. Socievoli, socialiste, comuniste, stringono amicizia e fanno commella coi preferiti com-

pari fulmini, ed all'invito rivolto da essi con pastoso accento canoro, si posano sul creato, in massa unita, in fitta schiera. Essa solletica le montagne con brivido leggero e delizioso, le ridesta dai riposi eterni, ne fa sgranchire le membra fossilizzate nell'ozio, esortandole ed incitandole a lavoro profuso. Fa echeggiare il fatidico grido leni (n) tivo «tutto per tutti e tutti nel tutto» fra le valli e nel piano e lo diffonde.

Dissocia la terra a meraviglia, e con celerità sorprendente ne raccoglie i prodotti depositandoli nel suolo comunista. Sublimata nel proverbio «Non si vive soli col pane, ma anche in compagnia della... carne», ecco che l'acqua vegetariana ed anche... dolcemente sarcofila, ricorre agli animali domestici e di preferenza a quelli che offrono appetiti prosciutti ed alle altre (de... lattifere), bussa ai loro abituri e li prega cortesemente di uscire con essa a braccetto. E' un vero paradiso terrestre! Ne approfittino gli uomini di buona volontà! E' notte. Dallo squarcio d'una nube nera la luna rischiarò l'onda.

L'uomo, assorto nella mesta contemplazione di quella visione, discerne, tra il bulichio dei gorgi, un fantasma orrendo, intento a demolire la sua casetta con un martello e a scampare con una falce la compagnia della vita e i teneri bambini. Una domanda gli muore in gola, strozzata dal singhiozzo. Lo comprende e gli risponde, affermando goffamente col capo, una civetta, che dalla grandia gli proietta due fari grigi, ton di, fermi, fissi, illuminati focamente dal chiaro lunare e striati dal sinistro riflesso de l'onda increspata.

Piccoli... proprietari!

Anni fa a New York l'erario riscosse ben quaranta milioni per tasse di successione e quando avvenne il disastro del «Titanic», ne incassò 100.

Il più ricco americano fu Andrea Carnegie, che possedeva circa 6 miliardi. Dopo di lui, viene Rockefeller che ha una fortuna oscillante fra i quattro e i 5 miliardi, mentre nel 1875 possedeva solo 25.000 lire. Egli dichiarò recentemente, innanzi alla Commissione d'inchiesta bancaria di New York, che non poteva fare se non una stima approssimativa dei suoi beni, nella quale sarebbero stati inevitabili errori di una cinquantina di milioni, poichè — date le speculazioni alle quali partecipa — la sua fortuna subisce un'oscillazione quotidiana di un paio di dozzine di milioni. Il più piccolo mutamento dei corsi della Borsa basta ad ingrossare o ad assottigliare la sua sostanza.

In media il re del petrolio ha una rendita annuale di 200 milioni. Rockefeller può contare generalmente sopra una cifra di sei milioni, cioè di 700 lire

al minuto primo e di si ricevono presso

secondo. Uffizi Italiani.

Dopo di lui, viene M...

que milionario e cento...

fortuna portandola a...

mezzo, senza contare il...

di opere d'arte raccolto...

sei. pagina di

Un altro miliardario amer... 1.50;

Yanes Dill considerato come il «pad...

dei trust» poichè, ne erò per un am...

montare di ben 4 miliardi. Poco prima...

della organizzazione del famoso «trust...

dell'acciaio, il Dill guadagnò 5 milioni...

risolvendo la lotta che esisteva fra le...

Compagnie Carnegie, Frick e altre... e...

basta per amor del Cielo!

CHIEDETE SCATOLA L. 1.10

Bo... lo compreso sapone Banfi con dentifricio gratis; supera tutti saponi toilette per qualità e peso.

VENDESI macchine cucire nuove e usate — estere e nazionali per qualsiasi industria. Offerte Via Molino Nascosto, N. 8.

Il giorno 23 Agosto venne aperto in

TREVISO il nuovo

Collegio-Convitto Vescovite

PIO X

Esso accoglie per quest'anno solo alunni di IV. Elementare, del Ginnasio inferiore e delle Tecniche. L'istituto, per lo spirito che l'informa e per l'organismo con cui si appresta a funzionare, offre le migliori garantente per quei Genitori che vogliono assicurare ai loro figli una seria educazione civile, intellettuale, religiosa.

Chiedere Programma alla Direzione: Piazza Rinaldi - TREVISO.

CARNE ARROSTA

Vasi da Grammi 250 a L. 1.25 al pezzo. Concentrato Pomodoro extra qualità. Vasi da Grammi 250 a cent. 65 al pezzo. Vendita all'ingrosso presso i magazzini GIUSEPPE RIDOMI UDINE - Telefono N. 3.

MALATTIE DEGLI OCCHI

CASA DI CURA

del Dott. T. BALDASSARRE

SPECIALISTA: prescrizione e di occhiali, cura di lacrimazioni e di difetti e imperfezioni della vista, degli occhi e delle palpebre.

Visite li, 12 - 15, 17. Gratuite per i poveri Lunedì e giovedì 15, 14.

UDINE - Via Felice Cavallotti 8.

ALLA TIPOGRAFIA SAN PAOLINO

Udine - Via Treppo - Udine

Si trovano pronte dottrine della I. a II. a e III. a classe

TORCHI PER VINACCE

con vite da 50 a 100 millimetri; nazionali ed esteri; con gabbie a 2 - 4 - 6 settori; con piatto di acciaio, o di ghisa, o di legno; del peso di 1 Q.le, 3 Q.li, 6 Q.li, 8 Q.li.

Rivolgersi alla SEZIONE MACCHINE AGRARIE della ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA, Piazza dell'Agraria - UDINE - Ponte Poscolle.

Angelo Scaini

UDINE - Piazza Mercatounovo - UDINE

Prodotti Chimici, Colori, Colle, Smalti, Vernici, Pennelli

Generi per Tintoria - Metalli

Alcool puro e denaturato - Gomma lavorata - Spugne

GRASSI LUBRIFICANTI

Articoli per Enologia - Industria - Belle Arti

CONCIMI CHIMICI e sali fertilizzanti per l'agricoltura

Specialità medicinali ed industriali - Profumerie - Broghe

AGLI ABBONATI

Essendosi ripresa la pubblicazione a quattro pagine, per le vigenti disposizioni, gli associati debbono versare all'amministrazione de «Il Friuli» L. 8 per completare l'abbonamento fino al 31 Dicembre. Non è necessario avvertire che ogni copia costa cent. 20.

Il Congresso dell'Aspedita

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Il Congresso dell'Aspedita, che si è svolto nella sede dell'Aspedita, ha discusso i problemi della vita operaia e sociale. I relatori hanno parlato della situazione attuale e delle prospettive future.

Dopo l'omicidio di S. Osvaldo

Sulle tracce degli assassini. Sequestro del carro su cui trovavasi il Tuzzi. Ieri nel pomeriggio in una famiglia colonica nei pressi di Codroipo (non facciamo nomi per non intralciare l'opera dell'autorità) la benemerita arma sequestrava un carrozzone a quattro ruote che fu riconosciuto essere quello di proprietà del cencialuolo Tuzzi, assassinato con tre colpi di rivoltella, sulla via di S. Osvaldo.

L'autorità dopo l'interrogatorio dei detentori e dopo avute delucidazioni circa la vendita del rotabile, ha continuato le sue indagini e pare che già sia sulle piste dei colpevoli.

Noi auguriamo buon esito e speriamo che la cronaca possa segnare i nomi degli assassini assicurati alla giustizia.

Fino a tarda ora di ieri sera nulla ancora di preciso abbiamo potuto assumere.

Circolo S. Giorgio
Martedì sera si riunirono, in sala apposita, i giovani del circolo S. Giorgio, sotto la presidenza del sig. Carlo Baccanti. Venne annunciata l'inaugurazione ufficiale del circolo stesso per domenica 3 ottobre. Prese in seguito la parola il carissimo D. Ugo Masotti che incominciò portando il saluto dell'avv. Candolini e di Tessitori impediti ad intervenire.

Interrotto spesso volte da applausi, alla fine venne salutato da un'ovazione entusiastica. La presidenza del Circolo e l'Assistente Ecc. ringraziarono il gradito oratore.

Assicurazione obbligatoria contro l'invalidità e la vecchiaia
La Camera di Commercio ha ricevuto dal Ministero per il Lavoro e la Previdenza sociale la seguente comunicazione:

« Con riferimento all'ordine del giorno votato dal Consiglio generale delle Leghe aderenti alla Camera del Lavoro di Udine, comunicato con la lettera del 8 corrente, si fa presente che non può ammettersi che i datori di lavoro depositino i contributi per la assicurazione obbligatoria contro l'invalidità e la

vecchiaia presso una Banca perché, come bene osserva codesta Camera di Commercio, in tal modo le assicurazioni sarebbero senza effetto con evidente danno dei lavoratori i quali vedrebbero ritardato il momento del conseguimento della pensione con diminuzione nello importo della stessa.

« D'altra parte l'immediato versamento dei contributi alla Cassa Nazionale delle Assicurazioni sociali, non pregiudica menomamente l'accoglimento di modifiche al decreto legge 21 aprile 1919 n. 603 secondo i voti delle classi lavoratrici, ma è necessario sia effettuato per non ritardare ancora i benefici che la legge concede.

« Circa il voto espresso da codesta Camera di Commercio che, cioè, tutta la legislazione delle assicurazioni venga coordinata e semplificata, si fa noto che è fermo intendimento del Governo di provvedervi, assecondando anche in ciò i voti ripetutamente manifestati dalle classi lavoratrici e padronali ».

Società Filologica Friulana
L'Assemblea Generale che doveva aver luogo il 26 corr. venne rimandata, per ragioni di opportunità, al 17 novembre p. v.

Esplorazione del sottosuolo in Friuli
Il Ministero per le Terre Liberate, rispondendo al voto della Camera di Commercio, invocante l'intervento dello Stato per l'esplorazione del sottosuolo del Friuli, assicurò d'aver fatte vive premure al competente dicastero, e si riservò di comunicare i provvedimenti che saranno adottati.

Scuole Professionali di Udine (Via Grazzano, 28).
Queste scuole professionali che sperano dalla Provvidenza più ampi locali gareggiando da 15 anni per l'istruzione con Venezia, Padova, Vicenza, Verona, aprono l'iscrizione venerdì 1.º ottobre per l'anno scolastico 1920-21.

Esse si dividono in due sezioni principali: « Industriale » e « Commerciale ». La sezione Industriale per le figlie del popolo è composta di: Biancheria, ricamo a macchina, taglio, ricamo in bianco e colori, calze e maglie a macchina, disegno, musica (piano) piegheatura,

morale e igiene, economia domestica, agraria.

La sezione Commerciale per città e provincia è composta dalle scuole professionali di ragioneria, merceologia, calligrafia, italiano, storia, geografia, francese, inglese, dattilografia.

Le due sezioni complementari sono il dopo scuola e vacanze per le 6 classi elementari per le bambine povere, bisogno di custodia ed assistenza, e la sezione serale per le operaie uscite dalla fabbrica per imparare a lavorare per sé e famiglia tutto gratis.

La Direzione.

Il Ministro dell'Industria e dell'Alluvione in Friuli
Il Ministro dell'Industria e del Commercio ha così risposto al Presidente della Camera di Commercio:

« Esprimo codesta Camera mio vivissimo rammarico per gravi danni causati alluvione. Assicuro V. S. personale interessamento per sollecita ripresa vita commerciale industriale codesta nobile Regione ».

Un sussidio di L. 5000 alla Soc. Alpina Friulana.
L'on. Fantoni ha ricevuto dal capogabinetto del ministro delle Finanze la seguente:

« Roma, 21 settembre 1920.
Onorevole Deputato,
mi è grato informarla che, con decreto odierno, si è disposta la concessione di un contributo straordinario di L. 5000 alla Società Alpina Friulana.

Tale somma sarà esigibile presso codesta Delegazione del Tesoro, dopo che la Corte dei Conti avrà registrato il relativo mandato e il Ministero del Tesoro lo avrà ammesso a pagamento ».

R. Scuola Professionale "Giov. da Udine", Via Manzoni
Col giorno 1.º ottobre p. v. si aprono le iscrizioni ai vari corsi di questa Scuola e si chiuderanno improrogabilmente il giorno 11 stesso mese.

Per iscriversi, per la prima volta alla Scuola è necessario ritirare apposita scheda-domanda alla Segreteria dalle ore 18 alle ore 20, nei giorni feriali, e dalle ore 9 alle ore 11,30 nei giorni festivi, e ripresentarla, debitamente riempita e corredata dai documenti richiesti, non più tardi del giorno 11 ottobre alla Segreteria della Scuola in Via Manzoni.

Per gli alunni che frequentarono le Scuole nel decorso anno scolastico basta

La Direzione.

Sottoscrizione pro danneggiati dall'inondazione
Somma Precedente L. 1062.—
Ing. Zavagno » 20.—
Tita Gori da Nimis » 50.—
Don Lodolo » 5.—
Cav. Miani Dirett. B. C. » 20.—
Clero e popolo, Cassacco » 50.—
Don Lozer parroco Torre » 50.—
Molino Cooperativo » 50.—
Cassa Operaia » 50.—
Unione Coop. e Forno » 50.—
Sindacato Cotonieri Pord. » 50.—
Mons. Luigi Fazzutti » 20.—
D. A. Munero - Faedis » 8.—
Giov. Paoloni - Tarcento » 10.—
Tami Antonio — Clemente » 10.—
Luigi — Clemente Francesco coloni di Buttrio affermando la loro fede nella organizzazione bianca » 10.—
D. Dri Giacomo, Parroco di Remanzacco » 20.—
Totale L. 1525.—

La Direzione.

Il Ministro dell'Industria e dell'Alluvione in Friuli

Il Ministro dell'Industria e del Commercio ha così risposto al Presidente della Camera di Commercio:

« Esprimo codesta Camera mio vivissimo rammarico per gravi danni causati alluvione. Assicuro V. S. personale interessamento per sollecita ripresa vita commerciale industriale codesta nobile Regione ».

Un sussidio di L. 5000 alla Soc. Alpina Friulana.

L'on. Fantoni ha ricevuto dal capogabinetto del ministro delle Finanze la seguente:

« Roma, 21 settembre 1920.
Onorevole Deputato,
mi è grato informarla che, con decreto odierno, si è disposta la concessione di un contributo straordinario di L. 5000 alla Società Alpina Friulana.

Tale somma sarà esigibile presso codesta Delegazione del Tesoro, dopo che la Corte dei Conti avrà registrato il relativo mandato e il Ministero del Tesoro lo avrà ammesso a pagamento ».

R. Scuola Professionale "Giov. da Udine", Via Manzoni

Col giorno 1.º ottobre p. v. si aprono le iscrizioni ai vari corsi di questa Scuola e si chiuderanno improrogabilmente il giorno 11 stesso mese.

Per iscriversi, per la prima volta alla Scuola è necessario ritirare apposita scheda-domanda alla Segreteria dalle ore 18 alle ore 20, nei giorni feriali, e dalle ore 9 alle ore 11,30 nei giorni festivi, e ripresentarla, debitamente riempita e corredata dai documenti richiesti, non più tardi del giorno 11 ottobre alla Segreteria della Scuola in Via Manzoni.

Per gli alunni che frequentarono le Scuole nel decorso anno scolastico basta

la presentazione della scheda-domanda. Le lezioni avranno principio il giorno 17 ottobre.

Per schiarimenti ed informazioni rivolgersi alla Direzione della Scuola nelle ore d'ufficio.

La Direzione.

Sottoscrizione pro danneggiati dall'inondazione

Somma Precedente L. 1062.—
Ing. Zavagno » 20.—
Tita Gori da Nimis » 50.—
Don Lodolo » 5.—
Cav. Miani Dirett. B. C. » 20.—
Clero e popolo, Cassacco » 50.—
Don Lozer parroco Torre » 50.—
Molino Cooperativo » 50.—
Cassa Operaia » 50.—
Unione Coop. e Forno » 50.—
Sindacato Cotonieri Pord. » 50.—
Mons. Luigi Fazzutti » 20.—
D. A. Munero - Faedis » 8.—
Giov. Paoloni - Tarcento » 10.—
Tami Antonio — Clemente » 10.—
Luigi — Clemente Francesco coloni di Buttrio affermando la loro fede nella organizzazione bianca » 10.—
D. Dri Giacomo, Parroco di Remanzacco » 20.—
Totale L. 1525.—

La Direzione.

Il Ministro dell'Industria e dell'Alluvione in Friuli

Il Ministro dell'Industria e del Commercio ha così risposto al Presidente della Camera di Commercio:

« Esprimo codesta Camera mio vivissimo rammarico per gravi danni causati alluvione. Assicuro V. S. personale interessamento per sollecita ripresa vita commerciale industriale codesta nobile Regione ».

Un sussidio di L. 5000 alla Soc. Alpina Friulana.

L'on. Fantoni ha ricevuto dal capogabinetto del ministro delle Finanze la seguente:

« Roma, 21 settembre 1920.
Onorevole Deputato,
mi è grato informarla che, con decreto odierno, si è disposta la concessione di un contributo straordinario di L. 5000 alla Società Alpina Friulana.

Tale somma sarà esigibile presso codesta Delegazione del Tesoro, dopo che la Corte dei Conti avrà registrato il relativo mandato e il Ministero del Tesoro lo avrà ammesso a pagamento ».

R. Scuola Professionale "Giov. da Udine", Via Manzoni

Col giorno 1.º ottobre p. v. si aprono le iscrizioni ai vari corsi di questa Scuola e si chiuderanno improrogabilmente il giorno 11 stesso mese.

Per iscriversi, per la prima volta alla Scuola è necessario ritirare apposita scheda-domanda alla Segreteria dalle ore 18 alle ore 20, nei giorni feriali, e dalle ore 9 alle ore 11,30 nei giorni festivi, e ripresentarla, debitamente riempita e corredata dai documenti richiesti, non più tardi del giorno 11 ottobre alla Segreteria della Scuola in Via Manzoni.

Per gli alunni che frequentarono le Scuole nel decorso anno scolastico basta

la presentazione della scheda-domanda. Le lezioni avranno principio il giorno 17 ottobre.

Per schiarimenti ed informazioni rivolgersi alla Direzione della Scuola nelle ore d'ufficio.

La Direzione.

Sottoscrizione pro danneggiati dall'inondazione

Somma Precedente L. 1062.—
Ing. Zavagno » 20.—
Tita Gori da Nimis » 50.—
Don Lodolo » 5.—
Cav. Miani Dirett. B. C. » 20.—
Clero e popolo, Cassacco » 50.—
Don Lozer parroco Torre » 50.—
Molino Cooperativo » 50.—
Cassa Operaia » 50.—
Unione Coop. e Forno » 50.—
Sindacato Cotonieri Pord. » 50.—
Mons. Luigi Fazzutti » 20.—
D. A. Munero - Faedis » 8.—
Giov. Paoloni - Tarcento » 10.—
Tami Antonio — Clemente » 10.—
Luigi — Clemente Francesco coloni di Buttrio affermando la loro fede nella organizzazione bianca » 10.—
D. Dri Giacomo, Parroco di Remanzacco » 20.—
Totale L. 1525.—

La Direzione.

Il Ministro dell'Industria e dell'Alluvione in Friuli

Il Ministro dell'Industria e del Commercio ha così risposto al Presidente della Camera di Commercio:

« Esprimo codesta Camera mio vivissimo rammarico per gravi danni causati alluvione. Assicuro V. S. personale interessamento per sollecita ripresa vita commerciale industriale codesta nobile Regione ».

Un sussidio di L. 5000 alla Soc. Alpina Friulana.

L'on. Fantoni ha ricevuto dal capogabinetto del ministro delle Finanze la seguente:

« Roma, 21 settembre 1920.
Onorevole Deputato,
mi è grato informarla che, con decreto odierno, si è disposta la concessione di un contributo straordinario di L. 5000 alla Società Alpina Friulana.

Tale somma sarà esigibile presso codesta Delegazione del Tesoro, dopo che la Corte dei Conti avrà registrato il relativo mandato e il Ministero del Tesoro lo avrà ammesso a pagamento ».

La Direzione.

Sottoscrizione pro danneggiati dall'inondazione
Somma Precedente L. 1062.—
Ing. Zavagno » 20.—
Tita Gori da Nimis » 50.—
Don Lodolo » 5.—
Cav. Miani Dirett. B. C. » 20.—
Clero e popolo, Cassacco » 50.—
Don Lozer parroco Torre » 50.—
Molino Cooperativo » 50.—
Cassa Operaia » 50.—
Unione Coop. e Forno » 50.—
Sindacato Cotonieri Pord. » 50.—
Mons. Luigi Fazzutti » 20.—
D. A. Munero - Faedis » 8.—
Giov. Paoloni - Tarcento » 10.—
Tami Antonio — Clemente » 10.—
Luigi — Clemente Francesco coloni di Buttrio affermando la loro fede nella organizzazione bianca » 10.—
D. Dri Giacomo, Parroco di Remanzacco » 20.—
Totale L. 1525.—

La Direzione.

Il Ministro dell'Industria e dell'Alluvione in Friuli

Il Ministro dell'Industria e del Commercio ha così risposto al Presidente della Camera di Commercio:

« Esprimo codesta Camera mio vivissimo rammarico per gravi danni causati alluvione. Assicuro V. S. personale interessamento per sollecita ripresa vita commerciale industriale codesta nobile Regione ».

Un sussidio di L. 5000 alla Soc. Alpina Friulana.

L'on. Fantoni ha ricevuto dal capogabinetto del ministro delle Finanze la seguente:

« Roma, 21 settembre 1920.
Onorevole Deputato,
mi è grato informarla che, con decreto odierno, si è disposta la concessione di un contributo straordinario di L. 5000 alla Società Alpina Friulana.

Tale somma sarà esigibile presso codesta Delegazione del Tesoro, dopo che la Corte dei Conti avrà registrato il relativo mandato e il Ministero del Tesoro lo avrà ammesso a pagamento ».

R. Scuola Professionale "Giov. da Udine", Via Manzoni

Col giorno 1.º ottobre p. v. si aprono le iscrizioni ai vari corsi di questa Scuola e si chiuderanno improrogabilmente il giorno 11 stesso mese.

Per iscriversi, per la prima volta alla Scuola è necessario ritirare apposita scheda-domanda alla Segreteria dalle ore 18 alle ore 20, nei giorni feriali, e dalle ore 9 alle ore 11,30 nei giorni festivi, e ripresentarla, debitamente riempita e corredata dai documenti richiesti, non più tardi del giorno 11 ottobre alla Segreteria della Scuola in Via Manzoni.

Per gli alunni che frequentarono le Scuole nel decorso anno scolastico basta

la presentazione della scheda-domanda. Le lezioni avranno principio il giorno 17 ottobre.

Per schiarimenti ed informazioni rivolgersi alla Direzione della Scuola nelle ore d'ufficio.

La Direzione.

Sottoscrizione pro danneggiati dall'inondazione

Somma Precedente L. 1062.—
Ing. Zavagno » 20.—
Tita Gori da Nimis » 50.—
Don Lodolo » 5.—
Cav. Miani Dirett. B. C. » 20.—
Clero e popolo, Cassacco » 50.—
Don Lozer parroco Torre » 50.—
Molino Cooperativo » 50.—
Cassa Operaia » 50.—
Unione Coop. e Forno » 50.—
Sindacato Cotonieri Pord. » 50.—
Mons. Luigi Fazzutti » 20.—
D. A. Munero - Faedis » 8.—
Giov. Paoloni - Tarcento » 10.—
Tami Antonio — Clemente » 10.—
Luigi — Clemente Francesco coloni di Buttrio affermando la loro fede nella organizzazione bianca » 10.—
D. Dri Giacomo, Parroco di Remanzacco » 20.—
Totale L. 1525.—

La Direzione.

Il Ministro dell'Industria e dell'Alluvione in Friuli

Il Ministro dell'Industria e del Commercio ha così risposto al Presidente della Camera di Commercio:

« Esprimo codesta Camera mio vivissimo rammarico per gravi danni causati alluvione. Assicuro V. S. personale interessamento per sollecita ripresa vita commerciale industriale codesta nobile Regione ».

Un sussidio di L. 5000 alla Soc. Alpina Friulana.

L'on. Fantoni ha ricevuto dal capogabinetto del ministro delle Finanze la seguente:

« Roma, 21 settembre 1920.
Onorevole Deputato,
mi è grato informarla che, con decreto odierno, si è disposta la concessione di un contributo straordinario di L. 5000 alla Società Alpina Friulana.

Tale somma sarà esigibile presso codesta Delegazione del Tesoro, dopo che la Corte dei Conti avrà registrato il relativo mandato e il Ministero del Tesoro lo avrà ammesso a pagamento ».

R. Scuola Professionale "Giov. da Udine", Via Manzoni

Col giorno 1.º ottobre p. v. si aprono le iscrizioni ai vari corsi di questa Scuola e si chiuderanno improrogabilmente il giorno 11 stesso mese.

Per iscriversi, per la prima volta alla Scuola è necessario ritirare apposita scheda-domanda alla Segreteria dalle ore 18 alle ore 20, nei giorni feriali, e dalle ore 9 alle ore 11,30 nei giorni festivi, e ripresentarla, debitamente riempita e corredata dai documenti richiesti, non più tardi del giorno 11 ottobre alla Segreteria della Scuola in Via Manzoni.

Per gli alunni che frequentarono le Scuole nel decorso anno scolastico basta